

QUESITI E RISPOSTE

Q: Buongiorno si richiede se in alternativa alla registrazione EMAS può andar bene la Iso 14001 - punto a.4.3 paragrafo offerta tecnica - in considerazione che nel punto a.4.2. del medesimo paragrafo si attribuiscono nr. 2 punti per ogni certificazione UNI EN, dunque il concorrente potrebbe ottenere il max punteggio anche con la 9001 e 18001.

R: Buongiorno, al punto a.4.3 è scritto che sono attribuiti due punti per il possesso delle sola certificazione EMAS. Le altre certificazioni saranno valutate secondo le indicazioni del punto a.4.2

Q: Buongiorno si richiede conferma che non c'è la presa visione/sopralluogo obbligatorio?

R: Si precisa che non vi è alcun modulo di presa visione/sopralluogo da sottoscrivere e presentare; nel modello A “dichiarazioni per la partecipazione” vi sono però alcuni aspetti riguardanti la presa visione dei luoghi e tale modulo è da presentarsi obbligatoriamente quale documento di gara.

Q: Buonasera quale formula matematica verrà utilizzata per la valutazione dell'offerta economica? A pagina 17 del disciplinare si fa riferimento al punto II b dell'all. P del DPR 207/2010 che ci risulta essere stato abrogato.

R: Si conferma che la formula matematica utilizzata per la valutazione dell'offerta economica è quella bilineare che era riportata al punto II b dell'all. P del DPR 207/2010 e che è ora indicata al punto IV delle linee guida n. 2 di Anac (approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera 1005 del 21/09/16).

Q: Con quale sistema operativo/software è stato realizzato il censimento?

R: L'ultimo e unico censimento completo è stato elaborato nel 2014 con software Ginve; attualmente è in corso un incarico di aggiornamento di tale documento e si sta valutando la compatibilità dei dati in possesso rispetto al software Gis di Esri con l'obiettivo che tale strumento diventi l'unico per la gestione del censimento.

Q: Quale tipologia di censimento è stata fatta?

R: Nel 2014 sono stati censiti circa 20.000 alberi; sono stati rilevati i parametri individuativi quali il tipo di essenza e la localizzazione. sono state inoltre rilevate le caratteristiche dimensionali, morfologiche e fitosanitarie, i fattori di interferenza, il tipo di impianto, lo stato vegetativo e altri parametri corredati anche da documentazione fotografica. Per maggiore comprensione del lavoro svolto, è possibile prendere visione del censimento previa appuntamento.

Q: A pag. 17 al punto a.4.3 viene chiesto il possesso della certificazione EMAS, per il quale vengono assegnati n.2 punti. Si chiede un chiarimento e i riferimenti normativi e non, in base ai quali tale punteggio non viene riconosciuto per il possesso della ISO 14001, in considerazione del fatto che entrambi i sistemi hanno carattere volontaristico, la finalità di entrambi è la protezione dell'ambiente, hanno in comune l'adozione di una politica ambientale, di una organizzazione adeguata, la definizione di risorse adeguate, di programmi e obiettivi ambientali, la necessità di riesami, audit interni ecc..., e i principi di base di entrambi i sistemi sono la conformità normativa e

il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La ISO 14001 ha inoltre una valenza mondiale e il destinatario preferenziale è il mercato, a differenza della EMAS che ha valenza europea e i suoi destinatari sono principalmente l'opinione pubblica e le istituzioni preposte al controllo.

R: Al punto a.4.3 del disciplinare è scritto che sono attribuiti due punti per il possesso della sola certificazione EMAS. Le altre certificazioni saranno valutate secondo le indicazioni del punto a.4.2

Q: Si chiede di chiarire la corrispondenza tra il punto b4 del disciplinare (Relazione emissioni di CO₂) in cui viene chiesto di elaborare una proposta di piantumazione e l'art. 20 p.to 12 del CSA in cui viene detto di provvedere all'effettiva piantumazione. Inoltre si chiede quale sia il criterio di assegnazione del punteggio, e quanti punti possano essere ottenuti, per la relazione sulle emissioni di CO₂.

R: Nel disciplinare di gara sono riportate le condizioni che regolano le fasi della gara nonché le modalità di partecipazione e i criteri di valutazione al fine dell'aggiudicazione. All'art. 5 punto b4 del disciplinare viene richiesto di presentare una relazione nella quale venga analizzata la produzione di CO₂ derivante dallo svolgimento dell'appalto; tale relazione è da presentarsi obbligatoriamente ma non costituisce elemento di valutazione (cfr. art. 7 del disciplinare). Sulla base di tale valutazione deve essere elaborata una proposta di piantumazione a compensazione, intervento che l'appaltatore dovrà eseguire prima della fine dell'appalto ai sensi dell'art. 20.12 del capitolato.

Q: Con la presente siamo a richiedere un chiarimento in merito alla procedura in oggetto. La predisposizione dell'offerta tecnica prevede alla lettera b.2 l'indicazione del numero e delle qualifiche del personale, escluso quello stagionale, pertanto solo a tempo indeterminato. Nel settore agricolo la quasi totalità delle maestranze è stagionale per una particolarità specifica di settore, pur tuttavia, le maestranze alle dipendenze dell'impresa coprono tutto l'arco temporale annuale garantendo lo svolgimento di tutti i servizi previsti nel Capitolato. Tale stagionalità dei contratti infatti non inficia la gestione dei contratti di manutenzione del verde annuali, biennali o triennali che abbiamo in corso con altre amministrazioni pubbliche e/o enti privati, pertanto a nostro avviso il requisito di non avere personale a tempo indeterminato non è sufficientemente indicativo della garanzia dell'esecuzione del servizio e pertanto tale aspetto potrebbe essere deviante nella valutazione dell'offerta tecnica. Si richiede un cortese riscontro sulla tematica trattata.

R: All'art. 5 punto b2 del disciplinare è richiesto di presentare una relazione relativa all'organizzazione aziendale. Si chiede quindi di elaborare tale documento secondo le indicazioni del disciplinare e contenente gli elementi che il concorrente ritiene utili al fine della valutazione del documento stesso.

Q: Si chiede cortesemente indicazione del cod. ente ai fini del pagamento del modello f23 per l'imposta di bollo.

R: Il codice da riportare al punto 6 è TPY, il codice contributo da indicare al punto 11 è 456T.

Q: Si chiede di confermare se la cauzione provvisoria da inserire nella documentazione di gara deve essere intestata alla centrale unica di committenza CUC Comune di Cinisello Balsamo oppure direttamente al comune di Cinisello Balsamo.

R: E' possibile intestare la cauzione provvisoria direttamente al Comune di Cinisello Balsamo.

Q: Si chiede di comunicare il codice CIG corretto in quanto nel bando di gara è indicato 70802474a8, nel dettaglio della procedura su Sintel è indicato 708024474a8, ma con nessuno di questi numeri è possibile accedere nel portale Anac per effettuare il pagamento del contributo a favore dell'autorità e neppure generare il Passoe.

R: Su Sintel e sul sito internet comunale è stata pubblicata una comunicazione di nuovo CIG che è 7262176936.

Q: Buongiorno, non riusciamo a creare la Passoe in quanto il CIG emesso: "708024474a8" come da procedura, non esiste o non è stato ancora definito.

R: Su Sintel e sul sito internet comunale è stata pubblicata una comunicazione di nuovo CIG che è 7262176936.

Q: Si chiede conferma se gli elementi costituenti l'offerta tecnica, con specifico riferimento ai punti b.1 piano operativo, b.2 relazione, b.3 migliorie, debbano essere composti rispettivamente da "massimo 10 pagine", "massimo 2 pagine", "massimo 2 pagine", intendendo per pagine la compilazione in "fronte-retro"; al punto b.4 relazione e' infatti chiaramente specificato che il documento deve essere composto da "massimo 1 facciata".

R: Si specifica che "pagina" e "facciata" sono sinonimi e con tale termine si intende ogni singolo lato di un foglio; il fronte costituisce una pagina o facciata, il retro un'altra pagina o facciata.

Q: Con la presente siamo a chiedervi un chiarimento in merito ai sottoparametri di valutazione del progetto tecnico; nello specifico si chiede di sapere se il punto b.4 di cui all'art. 5 lett. b) offerta tecnica del disciplinare corrisponde al punto a.4.1. di cui all'art. 7 lett. a) del disciplinare. Il contenuto dei suddetti punti non coincide pertanto si chiede di sapere quale considerare ai fini della redazione del progetto.

R: All'art. 5 del disciplinare è riportato l'elenco dei documenti da presentare per partecipare alla selezione, suddivisi in a) documentazione amministrativa, b) documentazione tecnica e c) offerta economica; per ciascuna lettera è poi riportato un elenco progressivo che identifica i vari documenti da produrre. All'art. 7 sono invece riportati i criteri di valutazione, suddivisi in a) elementi qualitativi-offerta tecnica e b) elementi quantitativi-offerta economica, anch'essi identificati con numerazione progressiva. Quindi le due numerazioni sono indipendenti ed è corretto che non coincidano.

Q: Dopo vari tentativi non ci è stato possibile scaricare dal sito Anac il bollettino per il pagamento del contributo Avcp e ci sono problemi anche nella creazione del Passoe.

R: Su Sintel e sul sito internet comunale è stata pubblicata una comunicazione di nuovo CIG che è 7262176936.

Q: Stiamo cercando di generare il Passoe come da documentazione richiesta, ma siamo

impossibilitati in quanto il sistema non riconosce il codice CIG, come da allegato.

R: Su Sintel e sul sito internet comunale è stata pubblicata una comunicazione di nuovo CIG che è 7262176936.

Q: In merito ai documenti b.1, b.2, b.3, c'è, rispettivamente, il limite di 10, 2, 2 pagine; per pagina si intende una facciata o due facciate (fronte e retro)?

R: Si specifica che “pagina” e “facciata” sono sinonimi e con tale termine si intende ogni singolo lato di un foglio; il fronte costituisce una pagina o facciata, il retro un'altra pagina o facciata.

Q: Nel disciplinare di gara si prevede il contributo ANAC in Euro 80,00, ma generando tale contributo tramite AVCP e con il CIG 7262176936, l'importo è di Euro 70,00. Si chiede conferma l'esattezza del contributo. AL momento non è possibile generale il PASSOE.

R: Si conferma che l'importo del contributo ANAC è 70,00 e non 80,00 come erroneamente riportato all'art. 5 punto a.6 del disciplinare.

Q: La presente per segnalarvi che sul sito ANAC il contributo da versare per la gara CIG 7262176936, ai sensi della Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, risulta pari a € 70,00 in quanto l'importo dell'appalto a base d'asta è inferiore a € 800.000,00. Si chiede pertanto una rettifica dell'importo indicato nel disciplinare di gara all'art. 5 punto a.6.

R: Si conferma che l'importo del contributo ANAC è 70,00 e non 80,00 come erroneamente riportato all'art. 5 punto a.6 del disciplinare.

Q: Dalla lettura delle risposte ai vari quesiti pubblicate, non siamo riusciti a reperire la risposta al nostro chiarimento inviato la scorsa settimana. Si rinnova pertanto la precedente richiesta di chiarimento in coda alla presente.

Con la presente siamo a chiedervi un chiarimento in merito ai sottoparametri di valutazione del progetto tecnico; nello specifico si chiede di sapere se il punto b.4 di cui all'art. 5 lett. b) offerta tecnica del disciplinare corrisponde al punto a.4.1. di cui all'art. 7 lett. a) del disciplinare. Il contenuto dei suddetti punti non coincide pertanto si chiede di sapere quale considerare ai fini della redazione del progetto.

R: All'art. 5 del disciplinare è riportato l'elenco dei documenti da presentare per partecipare alla selezione, suddivisi in a) documentazione amministrativa, b) documentazione tecnica e c) offerta economica; per ciascuna lettera è poi riportato un elenco progressivo che identifica i vari documenti da produrre. All'art. 7 sono invece riportati i criteri di valutazione, suddivisi in a) elementi qualitativi-offerta tecnica e b) elementi quantitativi-offerta economica, anch'essi identificati con numerazione progressiva. Quindi le due numerazioni sono indipendenti ed è corretto che non coincidano.

Q: Si richiedono i dati per procedere al pagamento dell'F23 cioè ufficio ente e codice tributo e se è possibile pagare un unico F23 con l'importo di 32,00 o si devono pagare due f23 da 16,00 l'uno?

R: Il codice da riportare al punto 6 è TPY, il codice contributo da indicare al punto 11 è 456T e

l'importo per l'imposta di bollo è Euro 16 come indicato all'art. Punto a.1 del disciplinare.

Q: Si è cercato di generare il Passoe ma risulta che non esiste nessun passo e generato dalla stazione appaltante sia per il cig indicato nel bando che per quello indicato nel dettaglio della procedura cioè 70802474a8-708024474a8, come dobbiamo procedere?

R: Su Sintel e sul sito internet comunale è stata pubblicata una comunicazione di nuovo CIG che è 7262176936.

Q: Nel disciplinare di gara è richiesto il DGUE, ma non è allegato.

Nel caso si vuole ricorrere al subappalto, è sufficiente inserirlo nel DGUE?

L'imposta di bollo è solo di Euro 16,00? si chiede inoltre conferma del codice ufficio o ente da inserire nel campo 6: TPY (corrispondente alla competenza territoriale di Cinisello Balsamo)?

R: il modello di formulario per il DGUE è stato adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 3/16 del 6 gennaio 2016.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del d. lgs. 50/16 al quale si rimanda integralmente.

L'imposta di bollo da 16,00 euro è da versare secondo le indicazioni dell'art. 5, punto a.1 del disciplinare.

Si conferma che il codice da inserire nel campo 6 del F23 è TPY.

Q: Nel punto B.6 del capitolato di gara vengono richiesti i documenti necessari alla verifica del possesso dei requisiti. Vanno allegate tutte le dichiarazioni di conformità di tutti i mezzi e attrezzature che si utilizzeranno nel corso dell'appalto?

R: Devono essere presentati i documenti che si ritiene consentano la valutazione dei requisiti richiesti al punto a.4 dell'art. 7 del disciplinare e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Q: Se è già stato pagato l'F23 per le marche da bollo con il CIG precedentemente riportato, si può ritenere valido quel pagamento o bisogna rieseguire il pagamento con il nuovo CIG?

R: Sì, è ritenuto valido il pagamento già effettuato. L'amministrazione si riserva eventualmente di chiedere una rettifica o integrazione.